Comune di Pordenone

Comunicato Stampa

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Pordenone, 26/04/2024 – Contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita: questo l'obiettivo d'azione di Comune e Istituti scolastici di Pordenone per dare corpo al maxi finanziamento di circa 250.000 € di fondi PNRR assegnati dal ministero alle scuole.

Si è tenuto stamattina in Comune il primo tavolo di lavoro con la firma dell'accordo tra l'assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili Alberto Parigi e i presidi dell'I.I.S. "Federico Flora", dell'IPSIA "Lino Zanussi", dell'Istituto Comprensivo Pordenone Centro, dell'ISIS Mattiussi Pertini e del Liceo Statale Enrico Galvani. L'argomento in discussione ha riguardato proprio le azioni concrete di prevenzione e di contrasto da mettere in campo contro la dispersione scolastica che in regione, si calcola, riguarda un quarto dei diciottenni che non arriva al diploma con le competenze di cittadinanza di base e rischia di rientrare nella fascia di debolezza per analfabetismo. Il fenomeno della dispersione esplicita -ovvero coloro che si ritirano da scuola e intraprendono altri percorsi professionali o personali o, piuttosto, nessuno- riguarda il 10% degli studenti iscritti della provincia di Pordenone e contro entrambe le manifestazioni di disagio sono dirette le azioni sottoscritte con il Patto educativo di comunità, un intervento su tutto il territorio di Pordenone che ammonta complessivamente a circa 1 milione di euro, sottoscritto lo scorso 24 febbraio dal Comune, che si è impegnato a supportare gli Istituti scolastici di Pordenone nell'attuazione di un coordinamento locale per le iniziative inserite nel PNRR finalizzate alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria.

Nello specifico, verrà promossa una rete tra scuole, Comune ed Enti del Terzo Settore per creare opportunità ed esperienze educative anche al di fuori dei percorsi scolastici ed aiutare i giovani a superare le fragilità e gli ostacoli, valorizzando le specifiche capacità e sensibilità individuali.

Attraverso percorsi di supporto e orientamento individuali, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, laboratori e coinvolgimento delle famiglie, verranno create opportunità di formazione e di crescita per gli studenti all'interno di contesti scolastici ed extrascolastici.

«Il Comune metterà competenze, risorse e progetti in rete con il territorio e le associazioni –spiega l'assessore Parigi-, per creare un calendario di opportunità per ragazzi e famiglie. Ci riuniremo regolarmente, circa una volta al mese, con le scuole per pianificare in concreto le scelte da operare e intercettare gli interessi dei ragazzi, affinché riflettano le loro aspettative e motivazioni. Daremo loro uno o più spazi fisici che non siano la scuola per trovarsi e prendere parte ad attività e progetti formativi e di recupero in orario pomeridiano ed extrascolastico. La situazione in regione e a Pordenone non è allarmante, ma dobbiamo evitare che si crei un substrato cronico e

cementato di dispersione, con il rischio che generi poi un modello diseducativo e socialmente disfunzionale».

In accordo con tutti i soggetti convolti, verrà creata quindi una cabina di regia che si occuperà di valutare gli esiti delle misure attivate e definire un piano di comunicazione condiviso delle iniziative di informazione sul territorio e con gli altri Istituti scolastici, per stimolarne curiosità ed interesse.

I primi progetti prenderanno piede già da luglio prossimo e riguarderanno in primis il recupero dei deficit di apprendimento.

Anche il mondo degli adulti sarà protagonista nella progettazione ed attuazione di attività di formazione attraverso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Sulle famiglie ci sarà bisogno di intervenire a più riprese e con più azioni generali, per fotografare tutti i possibili elementi distrattivi che intervengono nei confronti dei ragazzi e ne favoriscono la dispersione scolastica.

Un report finale delle analisi raccolte, sarà utile a definire un patrimonio condiviso di buone prassi, che costituiranno la base per lo sviluppo di ulteriori progettualità e che potranno essere attuate a livello territoriale nel contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e nella promozione del long life learning.

Francesca Pessotto
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392496
francesca.pessotto@comune.pordenone.it